

Più PBT resistenti all'idrolisi

BASF amplia la gamma Ultradur HR con l'aggiunta di quattro gradi per applicazioni auto.

10 luglio 2018 08:21

Il gruppo tedesco BASF ha ampliato la gamma di resine PBT resistenti all'idrolisi Ultradur HR (Hydrolysis Resistant) con quattro gradi migliorati in termini di processabilità e scorrimento, sviluppati in modo particolare - ma non solo - per il settore automotive.



Il primo grado, Ultradur B4330 G6 HR High Speed, si caratterizza per elevato scorrimento e marcatura laser, con un rinforzo del 30% di fibra vetro, sviluppato per la produzione di pezzi con parete sottile o dal disegno complesso.

Ultradur B4330 G10 HR porta la percentuale di fibra vetro al 50% e si candida per componenti stampati che devono garantire allo stesso tempo resistenza all'umidità e alle alte temperature, fino a 160°C (con picchi di 180°C per brevi periodi), oltre a rigidità, come ad esempio i condotti aria. Nell'intervallo di temperature tra 140°C e 180°C - sostiene BASF - il materiale offre prestazioni a livello del PPS.

Un rinforzo del 50% fibra vetro caratterizza anche Ultradur B4331 G6 HR, che possiede processabilità ottimizzata in termini di stabilità del fuso e scorrimento, disponibile in tre versioni: non colorato, marcabile al laser in nero o in arancione (RAL 2003), quest'ultima sviluppata in modo specifico per i componenti delle autovetture elettriche, come i connettori plug-in.

Per alcune applicazioni auto, il gruppo tedesco ha sviluppato Ultradur B4450 G5 HR, rinforzato 25% fibra vetro, ritardante di fiamma compatibile RoHS, che può essere colorato e marcato laser; questo grado possiede inoltre basse emissioni di volatili secondo i test VDA 278, adatto quindi per applicazioni in interni auto.

© Polimerica - Riproduzione riservata